

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 67821  
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 67821  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Domani su 7**  
Il dialogo in barca  
tra i fratelli Soldini  
di Luca Mastrantonio  
nel settantesimo in edicola



**Coppa Italia**  
La Juve vince  
Sfiderà l'Inter  
di Bocci, Nerozzi, Tomaselli  
alle pagine 42 e 43



## LA GUERRA IN UCRAINA

TERZA PAGINA | 3

Corriere della Sera Giovedì 21 Aprile 2022

**Da oggi blog.dante.global**  
La Società Dante Alighieri  
lancia #ParoleVerdi  
su lingua e ambiente

La sfida della campagna di sensibilizzazione #ParoleVerdi, lanciata oggi dalla Società Dante Alighieri, è quella di misurarsi con termini e modi di dire scientifici ricorrenti nel dibattito quotidiano ma non sempre approfonditi: parole e locuzioni (biodiversità, riscaldamento globale, cambiamento climatico), parole polemiche (ambiente,

emissione, riciclaggio), tecniche (zonazione, eutrofizzazione), definizioni di concetti e locuzioni poco note (tecnologia dolce). La campagna è rivolta a tutte le fasce di età ma soprattutto ai giovani, particolarmente impegnati nella salvaguardia dell'ambiente. Si parte sul blog dante.global con un gioco a domande e risposte multiple

realizzato dalla Dante con il Nuovo Devoto-Oli 2022 (Le Nonnier / Mondadori Educazioni) di Giacomo Devoto, Gian Carlo Oli, Luca Serlanni, Maurizio Trifone. Nella stessa giornata di oggi, alle ore 14, su Dante Global e sui social network della Dante, è in programma il seminario rivolto ai Presidi letterari Descrivere il paesaggio: la letteratura di viaggio

nell'Italia moderna, sulle strategie di promozione del libro italiano come strumento per diffondere la coscienza ambientale e anche come leva di turismo lento e sostenibile. Interverranno Alessandro Masi, la responsabile dei Presidi letterari Lucia Pizzoli e Alejandro Piat, ricercatore di Letteratura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena

Ronchi di Percoto Il 7 maggio l'evento

## Il premio Nonino ad Almond, Fraser e Ceruti

di Ida Bozzi

**A**utori che riflettono sui valori fondamentali del presente e del futuro: sono stati proclamati i vincitori del Premio Nonino 2022, nell'edizione del quarantacinquesimo anno + due (il premio torna in presenza dopo i rinvii del 2020 e del 2021). Vince il Premio Internazionale Nonino lo scrittore inglese per ragazzi David Almond, mentre il premio Maestri del nostro tempo va alla filosofa americana Nancy Fraser e al filosofo italiano Mauro Ceruti; il Risit d'Aur Barbatella d'oro 2022, con borsa di studio, va al progetto Affido culturale dell'impresa sociale Con i Bambini.

Si tratta di premi prestigiosi, che spesso hanno anticipato il Nobel (Giorgio Parisi, per citare un esempio, ottenne il Nonino Maestri del nostro tempo nel 2005 e il Nobel per la Fisica nel 2021) e sono conferiti da una giuria insigne, presieduta dal neuroscienziato Antonio Damasio: i giurati sono il poeta Adonis, l'architetto Luca Cendali, gli scrittori Claudio Magris, Suad Amiry, John Banville e

Norman Manea, il regista Peter Brook, lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, lo scienziato James Lovelock, il filosofo Edgar Morin.

Le motivazioni della giuria illustrano i meriti dei premiati. Il vincitore del premio Internazionale, David Almond (Newcastle upon Tyne, 1951) è un importante scrittore per i ragazzi, autore di un titolo ormai classico come *Skellig* (Salani) e vincitore nel 2010 del premio Hans Christian Andersen: la giuria ricorda in particolare il romanzo *La guerra è finita* (Salani, 2021) sull'incontro tra due bimbi, uno tedesco e l'altro inglese, durante la Prima guerra mondiale, mentre i grandi combattono. «Una storia molto commovente — spiegano le motivazioni —, con un ulteriore pathos in questi giorni, quando ogni sera sui nostri schermi televisivi vediamo gli occhi terrorizzati dei bambini dell'Ucraina». Ma anche un libro «pieno di speranza per un futuro in cui bambini come John cresceranno ancora chiedendosi: come posso essere in guerra con i miei simili?».

Venendo ai premi Maestri del nostro tempo: la filosofa Nancy Fraser (Baltimora, 1947) studiosa di capitalismo e femminismo in *Femminismo per il 99%*. Un manifesto, appena riedito da Laterza, e in saggi editi da Castelvecchi e Meltemi, è premiata per gli «importanti contributi sul "riconoscimento"» e perché «affronta i problemi dell'ingiustizia, in particolare le ingiustizie strutturali che pervadono la nostra società» e perché «analizza tali ingiustizie, rivela le loro cause profonde e suggerisce come si potrebbe porvi rimedio». Il filosofo Mauro Ceruti (Cremona, 1953) è tra i pionieri del pensiero complesso in saggi come *Il tempo della complessità* (Raffaello Cortina, 2018) e in altri titoli per Feltrinelli e Mimesis: aiuta «a conoscere — spiegano le motivazioni — l'infinito piccolo e grande in cui annaspamo, ma anche a non temerlo», derivandone «un senso profondamente umanistico o meglio umano, della comunità di destino che lega tutti gli individui di tutti i popoli all'ecosistema globale».

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà sabato 7 maggio a Ronchi di Percoto (Udine) alle Distillerie Nonino, dalle ore 11, e si potrà seguire anche in streaming sul sito [grappanonino.it](http://grappanonino.it) dalle ore 12.15.

Dall'alto: David Almond, Nancy Fraser, Mauro Ceruti, vincitori del Nonino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anniversari L'università di Galileo festeggia otto secoli di storia. Oggi l'incontro alla Fondazione Corriere



## Libertà e pensiero dal 1222 Padova, ateneo rivoluzionario

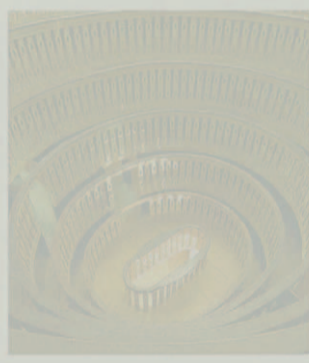
A Milano

Si intrattiene attraverso la filosofia e le lettere. Università degli Studi di Padova, un'identità e una vocazione dal 1222. L'incontro organizzato da Fondazione Corriere della Sera con l'ateneo di Padova in programma oggi alle 17.30 a Milano nella Sala Suzzani della Fondazione.

L'evento è realizzato in occasione dell'uscita del libro *La filosofia e le lettere*. Le origini lo modernità, il Novecento a cura di Vincenzo Milanesi realizzato in collaborazione con Donzelli (pp. 256, € 28, sopra la copertina).

Dopo i salotti della rettrice Daniela Mappelli (sopra), interventi di Adriano Fabris, docente di Filosofia morale a Pisa; Elio Franzini, rettore della Statale di Milano; Vincenzo Milanesi, filosofo ed ex rettore a Padova; Coordina Teimo Pizzani, filosofa della scienza a Padova.

Titolo dell'evento: «Libertà attraverso la filosofia e le lettere. Università degli Studi di Padova, un'identità e una vocazione dal 1222». Dopo un saluto introduttivo di Daniela Mappelli, rettrice dell'ateneo, sono previsti gli interventi di Adriano Fabris, docente di Filosofia morale a Pisa; Elio Franzini, rettore dell'Università di Milano; Vincenzo Milanesi, filosofo e già rettore dell'Università di Padova. Coordina Teimo Pizzani, filosofo della scienza dello stesso ateneo padovano. I relatori contribuiranno con biografie ed esperienze di docenti e alunni illustri dell'ateneo e



delle loro rivoluzioni scientifiche e filosofiche. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming su [Corriere.it](http://Corriere.it) e sui canali Facebook di «Corriere» e Fondazione. «L'esercizio di un pensiero critico, libero, spesso controcorrente, ha accompagnato i nostri ottocento anni di storia», spiega la rettrice Mappelli. «Non solo: spesso ha posto le basi per scelte di donne e uomini che hanno saputo plasmare e, in



Sopra: l'Orto Botanico (© Università di Padova). Foggia nel 1545, è il più antico orto botanico al mondo ancora nella sua collocazione originaria

lo volutamente filosofia e le lettere. Le origini del modernità, il Novecento, con le Donzelli (pagine 256, € 28, che verrà presentato nel corso della serata. Si tratta di un dei nove volumi della collana «Padavina libertas» che la casa editrice (insieme alla Padova University Press) dedica alla scienza, alle arti e alle persone che hanno fatto questi secoli dell'ateneo. Il volume sulla filosofia è stato curato da Vincenzo Milanesi (con i testi di Franco Basutti, Matteo Cacciari, Gregorio Pfla).

«L'Università di Padova è unisce ottocento anni fa intorno a due discipline: il diritto e la filosofia che, allora, comprendeva anche la scienza», spiega Milanesi. «E proprio sul rapporto tra scienza e filosofia complesso e dialettico, si dipana tutta la storia dell'università: c'è un filo rosso un pensiero che viene sviluppato qui, dalle primissime manifestazioni fino a una ricerca che porterà a far nascere la scienza moderna con Galileo. Una serie di figure di pensatori che lavorano sul concetto di razionalità che esclude una commistione con la fede religiosa. E che arriva, fino al Novecento quando, con Roberto Ardigò, Padova sarà il centro più importante in Italia del positivismo».

Era il 1798 quando Melchiorre Cesarotti scrisse di quella di Padova doveva essere «l'università della ragione spregiudicata, della libertà del patriottismo». Una tradizione che rimarrà viva e forte: l'impegno nei giorni del Resistenza varrà all'ateneo medaglia d'oro al valor militare. «La ragione è libertà. Un libertà intellettuale e di ricerca che già la Repubblica di Venezia ha sempre garantito a Padova», conclude Milanesi.

Luoghi in alto: l'Orto Botanico (© Università di Padova). Foggia nel 1545, è il più antico orto botanico al mondo ancora nella sua collocazione originaria

Luoghi in alto: l'Orto Botanico (© Università di Padova). Foggia nel 1545, è il più antico orto botanico al mondo ancora nella sua collocazione originaria

Ronchi di Percoto Il 7 maggio l'evento

# Il premio Nonino ad Almond, Fraser e Ceruti

di Ida Bozzi

**A**utori che riflettono sui valori fondamentali del presente e del futuro: sono stati proclamati i vincitori del Premio Nonino 2022, nell'edizione del quarantacinquesimo anno + due (il premio torna in presenza dopo i rinvii del 2020 e del 2021). Vince il Premio Internazionale Nonino lo scrittore inglese per ragazzi David Almond, mentre il premio Maestri del nostro tempo va alla filosofa americana Nancy Fraser e al filosofo italiano Mauro Ceruti; il Risit d'Aur Barbatella d'oro 2022, con borsa di studio, va al progetto Affido culturale dell'impresa sociale Con i Bambini.

Si tratta di premi prestigiosi, che spesso hanno anticipato il Nobel (Giorgio Parisi, per citare un esempio, ottenne il Nonino Maestri del nostro tempo nel 2005 e il Nobel per la Fisica nel 2021) e sono conferiti da una giuria insigne, presieduta dal neuroscienziato Antonio Damasio: i giurati sono il poeta Adonis, l'architetto Luca Cendali, gli scrittori Claudio Magris, Suad Amiry, John Banville e

Norman Manea, il regista Peter Brook, lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie, lo scienziato James Lovelock, il filosofo Edgar Morin.

Le motivazioni della giuria illustrano i meriti dei premiati. Il vincitore del premio Internazionale, David Almond (Newcastle upon Tyne, 1951) è un importante scrittore per i ragazzi, autore di un titolo ormai classico come *Skellig* (Salani) e vincitore nel 2010 del premio Hans Christian Andersen: la giuria ricorda in particolare il romanzo *La guerra è finita* (Salani, 2021) sull'incontro tra due bimbi, uno tedesco e l'altro inglese, durante la Prima guerra mondiale, mentre i grandi combattono. «Una storia molto commovente — spiegano le motivazioni —, con un ulteriore pathos in questi giorni, quando ogni sera sui nostri schermi televisivi vediamo gli occhi terrorizzati dei bambini dell'Ucraina». Ma anche un libro «pieno di speranza per un futuro in cui bambini come John cresceranno ancora chiedendosi: come posso essere in guerra con i miei simili?».

Venendo ai premi Maestri del nostro tempo: la filosofa Nancy Fraser (Baltimora, 1947) studiosa di capitalismo e femminismo in *Femminismo per il 99%*. Un manifesto, appena riedito da Laterza, e in saggi editi da Castelvecchi e Meltemi, è premiata per gli «importanti contributi sul "riconoscimento"» e perché «affronta i problemi dell'ingiustizia, in particolare le ingiustizie strutturali che pervadono la nostra società» e perché «analizza tali ingiustizie, rivela le loro cause profonde e suggerisce come si potrebbe porvi rimedio». Il filosofo Mauro Ceruti (Cremona, 1953) è tra i pionieri del pensiero complesso in saggi come *Il tempo della complessità* (Raffaello Cortina, 2018) e in altri titoli per Feltrinelli e Mimesis: aiuta «a conoscere — spiegano le motivazioni — l'infinito piccolo e grande in cui annaspamo, ma anche a non temerlo», derivandone «un senso profondamente umanistico o meglio umano, della comunità di destino che lega tutti gli individui di tutti i popoli all'ecosistema globale».

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà sabato 7 maggio a Ronchi di Percoto (Udine) alle Distillerie Nonino, dalle ore 11, e si potrà seguire anche in streaming sul sito [grappanonino.it](http://grappanonino.it) dalle ore 12.15.

Dall'alto: David Almond, Nancy Fraser, Mauro Ceruti, vincitori del Nonino

© RIPRODUZIONE RISERVATA